



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA (>)

- 1.1 Identificatore del prodotto:** TOKRA
Fungicida - Granuli Idrodispersibili (WG)
Contiene 250g/kg (25% (p/p)) di Cresoxime-Metilo e 87,5 g/kg (8,75% (p/p)) di Penconazole.
- Altri mezzi d'identificazione:**
NA
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Fungicida per uso agricolo. Solo per utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Ascenza Italia, S.R.L.
Via Varese 25/G
21047 Saronno (VA) - Italia
Tel.: +39 02 84944669
agroseguranca@ascenza.com; info.italia@ascenza.com
http://www.ascenza.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano – Tel. 02 66101029;
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382 24444;
Centro Antiveleni - Azienda Osped. Papa Giovanni XXIII - Bergamo – Tel. 800 883300;
Centro Antiveleni - Osp. Careggi - Firenze – Tel. 055 7947819;
Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli – Roma – Tel. 06 3054343;
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06 49978000;
Centro Antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli – Tel. 081 5453333;
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia – Tel. 800 183459;
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma – Tel. 06 68593726;
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona – Tel. 800 011 858.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (>)

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400
Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410
Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 1C, H351
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Repr. 2: Tossico per la riproduzione, Categoria 2, H361d
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione
- 
- Indicazioni di pericolo:**
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua) (>)

Consigli di prudenza:

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273: Non disperdere nell'ambiente.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle regolamentazioni nazionali

Informazioni supplementari:

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta
Sp1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque di scolo delle aziende agricole e delle strade.
Spe3: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia non trattata di 5 m dai corpi idrici superficiali.
Sp0: Indossare guanti durante le operazioni di miscelazione e caricamento. Per l'applicazione usare guanti, indumenti adatti, stivali rigidi e protezione per occhi/ viso. Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non risulta completamente asciutta.

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (>)

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Composti organici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 143390-89-0 EC: 604-351-6 Index: 607-310-00-0 REACH: (i)	"kresoxim-metile"⁽¹⁾ ATP CLP00 Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Carc. 2: H351 - Attenzione 	25 % (*)
CAS: 66246-88-6 EC: 266-275-6 Index: 613-317-00-X REACH: (i)	Penconazole (ISO)⁽¹⁾ ATP ATP06 Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Repr. 2: H361d - Attenzione 	8,75 % (**)
CAS: 85586-07-8 EC: 287-809-4 Index: -- REACH: 01-2119489463-28-XXXX	Acido solforico, esteri mono-C12-14-alchil, sali di sodio⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo 	2,5 - <10 %

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione.

(*) Equivalente a 250 g/kg di Kresoxim Metil.

(**) Equivalente a 87,5 g/kg di Penconazole.

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Acido solforico, esteri mono-C12-14-alchil, sali di sodio CAS: 85586-07-8 EC: 287-809-4	% (p/p) >=20: Eye Dam. 1 - H318 10<= % (p/p) <20: Eye Irrit. 2 - H319

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua) (>)

- (i) Sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- (ii) Sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento 1907/2006;
- (iii) Sostanza esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- (iv) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2 (7) (a) del Regolamento 1907/2006;
- (v) Sostanza esentata dalla registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento 1907/2006;
- (vi) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b), del regolamento 1907/2006;
- (vii) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera c), del regolamento 1907/2006

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

(associato a principi attivi): (Kresoxim-metile): Nessuna informazione disponibile. (Penconazolo): Ingestione - disturbo gastrointestinale: nausea, vomito, diarrea e dolore addominale; anoressia, febbre, mal di testa, depressione del sistema nervoso centrale. Inalazione - disturbi respiratori: tosse, dispnea, rinite, aumento delle secrezioni bronchiali; Contatto - irritazione degli occhi, pelle e muco, lacrimazione degli occhi, congiuntivite; dermatite da contatto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Fornire assistenza e trattamento sintomatico. Se ingerito indurre il vomito o fornire un lavaggio gastrico, evitare l'aspirazione o amministrare carbone attivo o lassativo salino (tipo: solfato di sodio o magnesio o simile).

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...).



SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare le polveri. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Per chi interviene direttamente:

Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (>)

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

NON ESPORRE AL PRODOTTO DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA. Travasare in luoghi fissi che abbiano le necessarie condizioni di sicurezza (docce di emergenza e bagni oculari nelle vicinanze), utilizzando attrezzature di protezione personale, in particolare per viso e mani (vedere paragrafo 8). Limitare i travasi manuali in recipienti di piccole quantità. Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento. Vedere paragrafi 8 e 13.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua) (>)

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (>)

8.1 Parametri di controllo:

(Kresoxim-methyl): ADI: 0.4 mg/kg b.w/day. AOEL: 0.9 mg/kg b.w/day;
(Penconazole): ADI: 0.03 mg/kg b.w/ day. AOEL: 0.03 mg/kg b.w / day.

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acido solforico, esteri mono-C12-14-alchil, sali di sodio CAS: 85586-07-8 EC: 287-809-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	4060 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	285 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acido solforico, esteri mono-C12-14-alchil, sali di sodio CAS: 85586-07-8 EC: 287-809-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	24 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	2440 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	85 mg/m ³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acido solforico, esteri mono-C12-14-alchil, sali di sodio CAS: 85586-07-8 EC: 287-809-4	STP	1,35 mg/L	Acqua fresca		0,131 mg/L
	Suolo	0,846 mg/kg	Acqua marina		0,013 mg/L
	Intermittente	0,036 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)		4,61 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)		0,461 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera panoramica o semimaschera con filtri combinati ABEK+P3 sostituibili.		EN 405+A1 EN 140	Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN ISO 374-1 EN 420+A1	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua) (>)

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN ISO 13982-1 EN 1149 -5 EN ISO 13688	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20347 EN ISO 20345 EN 13832-3	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m ³ (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non applicabile
Peso molecolare medio:	Non applicabile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (>)

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Solido
Aspetto:	Granuloso
Colore:	Marrone
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non disponibile

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non applicabile
Tensione di vapore a 20 °C:	Non applicabile
Tensione di vapore a 50 °C:	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua) (>)

Tasso di evaporazione a 20 °C: Non applicabile

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C: Non disponibile

Densità relativa a 20 °C: 0,69

Viscosità dinamica a 20 °C: Non applicabile

Viscosità cinematica a 20 °C: Non applicabile

Viscosità cinematica a 40 °C: Non applicabile

Concentrazione: Non disponibile

pH: 7,6 (al 1 %)

Densità di vapore a 20 °C: Non applicabile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: Non disponibile

Solubilità in acqua a 20 °C: Non disponibile

Proprietà di solubilità: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento: Non disponibile

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità: Non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas): Non infiammabile

Temperatura di autoaccensione: 302-305°C

Limite di infiammabilità inferiore: Non applicabile

Limite di infiammabilità superiore: Non applicabile

Esplosività (Solido):

Limite inferiore di esplosività: Non applicabile

Limite superiore di esplosività: Non applicabile

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano: Non disponibile

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà ossidanti: Non ossidante

sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non disponibile

Calore di combustione: Non disponibile

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile

Indice di rifrazione: Non disponibile

Per quanto riguarda le restanti caratteristiche, i dati non vengono presentati perché non disponibili, in accordo con gli studi di registrazione e le caratteristiche intrinseche dei prodotti.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (>)

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: L'esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.
IARC: Non applicabile
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Sospettato di nuocere al feto.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua) (>)

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Tossicità acuta (prodotto formulato) (*):

Orale acuta LD50: > 2000 mg/kg b.w. (Topi)
Cutanea acuta LD50: > 2000 mg/kg b.w. (Topi)
Inalazione acuta LC50 (4h): NA

Effetti acuti (prodotto formulato):

Cute corrosivo/ irritante: Non irritante (Conigli) (*)
Gravi danni agli occhi / irritante: Irritante (Conigli)
Sensibilizzazione respiratoria: Non ci sono dati
Sensibilizzazione della cute: Non ci sono dati

Effetti cronici (Kresoxim-methyl):

Tossicità a dose ripetuta: non dimostrato
Cancerogenità: Probabile (tumori al fegato dei topi)
Mutagenicità: Non osservata
Tossicità per la riproduzione: Non osservata

Effetti cronici (Penconazolo):

Tossicità a dose ripetuta: non dimostrato
Cancerogenità: Non osservata
Mutagenicità: Non osservata
Tossicità per la riproduzione: Possibile sviluppo di effetti tossici

(*) Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50	CL50	
"kresoxim-metile" CAS: 143390-89-0 EC: 604-351-6	DL50 orale	> 5000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	> 2000 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	> 5.6 mg/L (4 h)	Ratto
Penconazolo (ISO) CAS: 66246-88-6 EC: 266-275-6	DL50 orale	971 mg/kg	Coniglio
	DL50 cutanea	> 3000 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	> 4.05 mg/L (4 h)	Ratto
Acido solforico, esteri mono-C12-14-alchil, sali di sodio CAS: 85586-07-8 EC: 287-809-4	DL50 orale	1800 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (>)

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
"kresoxim-metile" CAS: 143390-89-0 EC: 604-351-6	CL50	0,19 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	0,332 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	0,25 mg/L (72 h)	Ankistrodesmus bibrianus	Alga
Penconazole (ISO) CAS: 66246-88-6 EC: 266-275-6	CL50	1,13 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	6,75 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	4,9 mg/L (72 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
Acido solforico, esteri mono-C12-14-alchil, sali di sodio CAS: 85586-07-8 EC: 287-809-4	CL50	3,6 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	4,7 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	12 mg/L (72 h)	Desmodesmus subspicatus	Alga

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Acido solforico, esteri mono-C12-14-alchil, sali di sodio CAS: 85586-07-8 EC: 287-809-4	NOEC	1,357 mg/L	Pimephales promelas	Pesce
	NOEC	Non applicabile		

Tossicità acuta (prodotto formulato):

Acuta pesci LC50 (96 h): 0.76 mg/L (Trotta arcobaleno)
Acuta invertebrati acquatici EC50 (48 h): > 0.3 mg/L (Daphnia magna)
Acuta alghe ErC50 (72 h): 0.88 mg/L (Ps. subcapitata)
Orale acuta uccelli LD50: NA
Orale api LD50 (48 h): > 208.46 µg/ape
Contatto api LD50 (48 h): > 400 µg/ape
Piante acquatiche CE50 (7 d): NA

Tossicità cronica (Kresoxim-methyl):

Cronica pesci NOEC (28 d): 13 µg/L (Trotta arcobaleno)
Cronica invertebrati acquatici NOEC (21 d): 32 µg/L (Daphnia magna)
Cronica alghe NOEC: NA

Tossicità cronica (Penconazolo):

Cronica pesci NOEC (30 d): 0.32 mg/L (Fathead minnow - pesce)
Cronica invertebrati acquatici NOEC (21 d): 0.060 mg/L (Daphnia magna)
Cronica alghe NOEC: NA

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Acido solforico, esteri mono-C12-14-alchil, sali di sodio CAS: 85586-07-8 EC: 287-809-4	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	15 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	98 %

- Suolo: **(Kresoxim-methyl):** Non persistente nel suolo. Tipico DT50: 16 d; Lab DT50: 0.87 d. **(Penconazolo):** Persistente nel suolo. Tipico and Lab DT50: 117 d; Campo DT50: 90 d.

- Acqua: **(Kresoxim-methyl):** Degradazione chimica veloce in falda, DT50: 1.3 d. Degradazione chimica veloce nell'acqua in fase liquida, DT50: 0.85 d. Non prontamente biodegradabile. **(Penconazolo):** Stabile in falda, DT50: 853 d. Degradazione chimica moderatamente veloce in acqua in fase liquida, DT50: 2 d. Non prontamente biodegradabile. Fotodecomposizione moderatamente veloce. DT50: 4 d.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua) (>)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
	BCF	Potenziale
"kresoxim-metile" CAS: 143390-89-0 EC: 604-351-6	220	3.40 (25°C) (99.4%) Moderato
Penconazole (ISO) CAS: 66246-88-6 EC: 266-275-6	320	3.72 (pH 5.65; 25°C) Alto
Acido solforico, esteri mono-C12-14-alchil, sali di sodio CAS: 85586-07-8 EC: 287-809-4	2	0,78 Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	Koc	Conclusioni	Henry	Non applicabile
Acido solforico, esteri mono-C12-14-alchil, sali di sodio CAS: 85586-07-8 EC: 287-809-4	350	Moderato	Terreno asciutto	Non applicabile
		Tensione superficiale	Terreno umido	Non applicabile
		2,99E-2 N/m (23 °C)		

(Kresoxim-methyl): Mobilità media.

(Penconazole): Bassa mobilità.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP7 Cancerogeno, HP10 Tossico per la riproduzione

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (>)

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3077
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S ("kresoxim-metile"; Penconazole (ISO))
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoloso per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Disposizioni speciali: 274, 335, 375, 601
Tunnel restrizione codice: (-)
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 5 kg
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 39-18:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3077
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S ("kresoxim-metile"; Penconazole (ISO))
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Inquinante marino :** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Disposizioni speciali: 335, 966, 274, 967, 969
Codici EmS: F-A, S-F
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 5 kg
Gruppo di segregazione: Non applicabile
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2021:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3077
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S ("kresoxim-metile"; Penconazole (ISO))
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoloso per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (>)

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile
Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile
Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile
Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile
REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100	200

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Restrizione n.º 3 – Non applicabile, in base agli usi menzionati nella sezione 1.2.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Autorizzazione Ministero della Salute n. 16310 del 23/10/2018.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (>)

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (2020/878/EU)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H319: Provoca grave irritazione oculare.
H351: Sospettato di provocare il cancro.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H361d: Sospettato di nuocere al feto.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua) (>)

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Procedura di classificazione:

Aquatic Acute 1: basato su dati ottenuti da test
Aquatic Chronic 1: basato su dati ottenuti da test
Carc. 2: calcolo
Eye Irrit. 2: basato su dati ottenuti da test
Repr. 2: calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Altre informazioni:

Recisione dei contenuti: Le sezioni/sottosezioni marcate con (>) sono state modificate con informazioni rilevanti rispetto alla versione precedente.

Cod.: PF-129-C (SAP5175AF) (IT) - Ref. VER05 CORE

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -